Beratungsstelle für Unfallverhütung in der Landwirtschaft (BUL)
Service de prévention des accidents dans l'agriculture (SPAA)
Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura (SPIA)

Articolo specialistico

L'inverno non si può evitare, ma gli incidenti sì!

Strengelbach, 29 novembre 2026 – Quando nevica e le temperature scendono, il rischio di incidenti aumenta sia nei cortili che sulle strade. Strade scivolose, sentieri ghiacciati e scarsa visibilità rendono le attività quotidiane una vera sfida. Chi prepara per tempo i veicoli, il cortile e se stesso per l'inverno previene gli incidenti e affronta in sicurezza la stagione fredda.

In sicurezza sulle strade invernali

Guidare veicoli agricoli in presenza di neve e ghiaccio richiede particolare attenzione. Su una carreggiata scivolosa, lo spazio di frenata si allunga notevolmente. La situazione diventa particolarmente delicata quando il trattore e il rimorchio frenano con intensità diversa. È quindi fondamentale che il convoglio sia tecnicamente in perfette condizioni e ben coordinato.

Prima di mettersi in viaggio vale la pena effettuare un controllo: pneumatici e freni sono a posto? Le luci funzionano? I finestrini e gli specchietti sono completamente liberi da neve e ghiaccio? Non basta un piccolo spioncino sul parabrezza. Sulle strade innevate, le catene da neve possono migliorare l'aderenza.

Anche lo stile di guida deve adattarsi alle condizioni. Ridurre la velocità, aumentare la distanza di sicurezza e guidare con lungimiranza: questo è il motto da seguire. Particolare cautela è richiesta nei centri abitati, dove le persone possono improvvisamente sbucare sulla carreggiata. È quindi meglio tenere il cellulare in modalità silenziosa e nella tasca della giacca durante la guida. Chi si distrae su una strada scivolosa, infatti, ha pochissime riserve quando la situazione si fa critica.

Servizio invernale: non tutto è permesso

Quando cade la prima neve, in molti luoghi i veicoli agricoli vengono impiegati per lo sgombero. Tuttavia, non tutti i trattori possono spalare la neve ovunque.

I veicoli con targa verde possono essere utilizzati, in linea di principio, solo per spostamenti agricoli. Tra questi rientrano anche i lavori di sgombero neve necessari alla gestione della propria azienda, ad esempio nell'area della fattoria, sulle vie di accesso e sui sentieri di campagna e nei boschi. Tali lavori possono essere eseguiti anche per conto di altre aziende agricole.

La situazione è diversa per quanto riguarda il servizio invernale commerciale. Per lo sgombero delle strade pubbliche o delle aree commerciali sono necessari, in linea di principio, veicoli debitamente omologati con targa bianca. Se per lo sgombero della neve dalle strade pubbliche non sono disponibili veicoli commerciali o questi non sono sufficienti, il Comune può richiedere all'Ufficio della circolazione stradale un'autorizzazione speciale affinché possano essere impiegati veicoli con targa verde.



Immagine © Vatter Gartenbau GmbH, Meisterschwanden

Chi circola senza l'autorizzazione necessaria rischia non solo conseguenze legali, ma anche problemi con l'assicurazione. Pertanto, vale la regola: prima del primo intervento di sgombero, verificare l'autorizzazione all'uso e la copertura assicurativa. È importante anche che la somma assicurata dell'assicurazione di responsabilità civile per veicoli a motore sia sufficientemente elevata.

Eliminare i pericoli di inciampo nei dintorni della fattoria

I pericoli non si nascondono solo sulla strada. Anche il percorso quotidiano verso la stalla e intorno al fienile può trasformarsi in una pista scivolosa in caso di neve e ghiaccio. Particolarmente insidiosi sono le scale ghiacciate, i passaggi in ombra e l'acqua di disgelo congelata.



Un servizio invernale ben organizzato può porre rimedio a questa situazione. Pale, scope e materiali da spargere devono essere tenuti a portata di mano presso gli ingressi più frequentati. I passaggi e le scale dovrebbero essere sgomberati regolarmente e i punti ghiacciati cosparsi di sabbia, ghiaia o granulato adatto.

È importante anche dove viene depositata la neve rimossa. Creare depositi di neve in modo che l'acqua di disgelo non scorra sulle vie di transito e lì si congeli nuovamente. Le foglie bagnate dovrebbero essere rimosse già prima del primo gelo. I punti in cui possono verificarsi valanghe di neve dal tetto dovrebbero essere transennati per tempo.

Poiché molti lavori si svolgono anche la mattina presto o la sera, è inoltre necessaria una buona illuminazione. I faretti a LED con sensori di movimento aiutano a individuare i punti pericolosi.

Mantenere l'equilibrio



A volte basta un solo passo distratto per provocare una caduta dolorosa. Soprattutto quando si ha fretta, si tende a sottovalutare rapidamente il ghiaccio.

Scarpe antiscivolo con una buona suola fanno parte dell'equipaggiamento invernale. In condizioni di particolare scivolosità, i ramponi aggiuntivi offrono maggiore tenuta. Sui passaggi ghiacciati sono utili piccoli passi lenti con il busto inclinato un po' in avanti – la cosiddetta andatura da pinguino.

Sulle scale utilizzate sempre i corrimano. Chi trasporta oggetti pesanti deve assicurarsi di mantenere libera la visuale. Al buio, una lampada frontale offre maggiore sicurezza.

E anche se il lavoro chiama: meglio impiegare qualche secondo in più per spostarsi, piuttosto che rimanere fuori gioco per diverse settimane a causa di una caduta.

Meglio essere ben preparati che avere brutte sorprese

L'inverno arriva ogni anno. Eppure, a volte la prima neve ci coglie alla sprovvista. Chi prepara per tempo gli attrezzi per lo sgombero della neve e i prodotti antigelo, controlla i veicoli e mette in sicurezza i punti pericolosi nel cortile, è chiaramente avvantaggiato.

Vi auguriamo un inverno sicuro e sereno!